



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82, art. 47
Numero e data del protocollo sono riportati nella
email di trasmissione del presente documento

Al Ministero della Cultura - Direzione Generale
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzioni Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica per le Valutazioni
Ambientali VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Cl. 34.28.10 / 15 / 2020

Riferimento al prot. n° 0025342 del 29.07.2024

Assunto al nostro prot. n° 19593 del 30.07.2023

TERNA
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: [ID: 12851] - Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2025 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare .

Fase di consultazione dei Soggetti con Competenze Ambientali (SCA) – Fase di scoping ai sensi dell'art.13, comma 1 del D. lgs. n° 152/2006. - Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. .

Con riferimento al Piano in argomento, facendo seguito alla richiesta dell'Amministrazione proponente assunta al prot. n° 19127 del 25/07/2024, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto preliminare ambientale e la documentazione allegata inerente al suddetto Piano di Sviluppo 2021 reperibile al link:

<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/11096/16646> .

Considerato che il D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani/programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale; visto, in particolare, l'art. 13 e l'Allegato VI del citato decreto legislativo; questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n° 26 del 15/05/2012 della Direzione Regionale del Veneto e alla nota di coordinamento n° 16419 del 21/12/2015 del Segretariato Regionale per il Veneto del Ministero per i beni e le attività culturali, formula le seguenti valutazioni e osservazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, lett. e) del D.P.C.M. 171/2014:

⌚ **si ritiene esaustiva** l'individuazione degli strumenti per la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico ai fini dell'analisi e della sua caratterizzazione. Tuttavia, si ritiene debba essere tenuta in considerazione la peculiarità dell'ambiente lagunare particolarmente fragile, valutando nello specifico i possibili effetti del Piano a breve, medio e lungo termine. A questo proposito, considerato che al momento il Piano Paesaggistico della Regione Veneto è in fase di elaborazione, si ritiene utile consultare il PALAV (Piano d'Area della Laguna e dell'area Veneziana) e, per gli aspetti archeologici, la proposta di Piano Paesaggistico d'Ambito recepita dalla Giunta Regionale con delibera n° 699 del 14/05/2015, la quale, ancorché non vigente, rappresenta il quadro più aggiornato per quanto riguarda le aree di interesse paesaggistico archeologico del territorio di competenza di questa Soprintendenza;

⌚ **si ritiene esaustiva** l'illustrazione dei contenuti degli obiettivi generali e specifici del Piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi, in particolare con i piani paesaggistici per operare strategie in grado di

A. C. / S. B. / L. C. / p. de marchi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077
PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it – WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

garantire la tutela, il recupero e la valorizzazione del paesaggio, nonché con i Piani di gestione dei siti Natura 2000 e Piani di gestione UNESCO;

⌚ **si ritiene esaustivo** il metodo di analisi dei contesti territoriali per la valutazione delle strategie di intervento coerentemente con gli strumenti di pianificazione paesaggistica;

⌚ **si ritiene esaustiva** la considerazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi, tra gli altri, quelli relativi ai beni materiali, al patrimonio culturale, architettonico, il paesaggio e l'interazione tra questi e gli altri fattori ambientali, in particolare relativamente alle aree tutelate per legge ex art. 142 e ai beni paesaggistici ex art. 136 del D. Lgs. n° 42/2004;

⌚ **si ritiene esaustiva** la considerazione delle tipologie di misure previste per mitigare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, e quindi anche sui beni culturali e sul paesaggio, conseguenti all'attuazione del Piano;

⌚ **si ritiene non esaustiva** la valutazione di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, in particolare per quanto riguarda la procedura di archeologia preventiva indicata nell'art. 41 comma 1 e 4 e dall'Allegato I.8 del D.Lgs. 30/2023 come best practice per garantire la conservazione dello stato dei siti e dei beni di interesse archeologico, minimizzando le interferenze con le opere in progetto, e allo stesso tempo permettendo una migliore programmazione dell'opera pubblica o di interesse pubblico, riducendo il rischio di aumento dei costi e di prolungamento dei tempi dovuto a rinvenimenti archeologici fortuiti. In questo senso si raccomanda quindi una tempestiva applicazione, nelle opportune fasi di elaborazione progettuale, delle previsioni dell'art. 41 comma 1 e 4 del già citato Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ISTRUTTORIA
(*arch. Anna Chiarelli*)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(*dott.ssa Sara Bini*)

IL SOPRINTENDENTE
(*dr. Fabrizio Magani*)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)